

VERBALE N° 1 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO - 30 SETTEMBRE 2016

Il giorno 30 settembre 2016, alle ore 17.00, presso la sede della Scuola Secondaria di I° "C.Antonietti", si è tenuta la undicesima riunione del Consiglio d'Istituto dell'I.C. Bastia 1.

All'appello nominale risultano i seguenti componenti il Consiglio d'Istituto:

n°	Nome e cognome dei consiglieri	Presenti	Assenti	
			G	I
Membro di diritto				
1	Dirigente Scolastica, Stefania Finauro	X		
Genitori				
2	Abbati Michela	X		
3	Dionigi Fausto	X		
4	Fiorelli Loredana	X		
5	Lilli Marco	X		
6	Meschini Antonietta	X		
Personale ATA				
7	Bucaioni Carlo		X	
8	Garofano Maria	X		
Personale Docente				
9	Boccali Antonella	X		
10	Ciancio Bianca	X		
11	Caldari Ersilia	X		
12	Fioravanti Luciana	X		
13	Papa Maria Paola		X	
14	Menghella Teresa		X	
15	Guerciolini Stefania	X		

Constatata la presenza del numero legale dei componenti del Consiglio, la seduta è dichiarata valida.

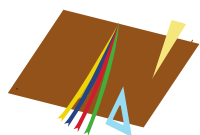
Presiede la sig. Antonietta Meschini. La funzione di segretario è svolta dall'insegnante Guerciolini Stefania.

Aprire la riunione la Presidente, la quale manifesta apertamente il suo sentito apprezzamento nei confronti della Cerimonia di Accoglienza rivolta ai nuovi iscritti della Scuola Secondaria di I° grado "C.Antonietti": è stato un momento curato nei dettagli, a cui è stata data l'importanza che merita. Gli alunni si sono sentiti veramente accolti, al centro della cura e delle attenzioni di tutti. Il Dirigente Scolastico ringrazia la sig.ra Meschini e ribadisce come in effetti l'accoglienza sia un impegno prioritario che coinvolge tutti gli operatori della scuola, configurandosi come ambito "trasversale" di investimento professionale e indicatore privilegiato di qualità del servizio. L'inizio di un nuovo anno di scuola è sempre un momento delicato per tutti i nostri iscritti, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado. Il bambino viene proiettato in un universo complesso quale è la scuola, realtà istituzionale fornitrice di servizi, realtà fisica fatta di persone e relazioni, realtà organizzativa contrassegnata da regole e ritmi, realtà assiologica retta da norme esplicite e implicite. Le attività dei primi giorni sono quindi determinanti, poiché fanno trasparire lo stile educativo e relazionale della scuola che è alla base dello stare bene con se stessi e gli altri. L'accoglienza è dunque il presupposto di tutto il cammino scolastico.

Si procede poi alla discussione dei seguenti punti:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Surroga membri decaduti
- 3) Elezioni OO.CC.
- 4) Modifica Regolamento d'Istituto e Regolamento utilizzo dei locali
- 5) Richiesta Indirizzo Musicale
- 6) Viaggio istruzione mese di ottobre
- 7) Adesione rete MA-DE-MAR - Polo di apprendimento





- 8) Modifiche PTOF - RAV
- 9) Chiusure prefestive (31 ottobre 2016 - 24 aprile 2017 - 3 giugno 2017)
- 10) Costituzione rete di ambito
- 11) Convenzione CPA Ponte San Giovanni
- 12) Varie ed eventuali

1. Approvazione Verbale seduta precedente

I membri del Consiglio d'Istituto dichiarano di aver letto il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

2. Surroga membri decaduti

Il Dirigente Scolastico comunica ai presenti i quattro nominativi dei membri del Consiglio d'Istituto che sono decaduti, uno per quiescenza, gli altri tre in quanto genitori di alunni non più iscritti presso l'I.C. Bastia 1:
Componente Docente: ins. Cozzali Mirella; Componente Genitori: sig. Brufani Marco, sig.ra Giombini Stefania, sig. Rosignoli Marcello. Ad essi va il più sentito ringraziamento per la disponibilità, la collaborazione, per il loro contributo e il loro modo di esserci con e per la scuola.

Al loro posto, Visto l'art. 22 del D.P.R. 31/05/1974 n. 416; Visto l'art. 51 dell'O.M. 215 del 15/07/1991;
con decreto di surroga del 20/09/2016 prot. 4197/A19,

il Dirigente Scolastico nomina i seguenti membri:

Componente Docente: prof.ssa Franchi Anna; Componente Genitori: sig.ra Carosari Simona, sig. Meccariello Fiorenzo, sig.ra Palazzari Loretta. A loro il più sentito benvenuto. **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO PRENDE ATTO.**

3. Elezioni OO.CC.

Il Dirigente Scolastico comunica che il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ha fissato la data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto, scaduto per decorso triennio: esse si effettueranno nei giorni 13 e 14 novembre 2016.

Il Consiglio d'Istituto procede alla ratifica della nomina della Commissione elettorale aa.ss. 2016/2017-2017/18 decretata dal Dirigente Scolastico in data 26 settembre (Prot. N. 4316/A19), vista la CM n. 7 del 21 settembre 2016, vista la nota USR per l'Umbria del 23 settembre 2016, visto il D.P.R. 31 maggio 1974 n. 416, visto l'art. 24 dell'O.M. 15/7/91 n. 215.

La Commissione elettorale è così composta:

rappresentanti Docenti: Borrini Tiziana - Cianetti Bruno

rappresentanti ATA: Trabalza Lorena

rappresentanti genitori: Allegrini Fernanda - Ridolfi Michela

Tale Commissione avrà il compito di preparare gli atti propedeutici all'elezione del nuovo Consiglio d'Istituto.

Si stabiliscono, in seguito le date dell'elezione dei Consigli d'Intersezione e d'Interclasse:

Scuola Infanzia "Giovanni Paolo II" di Costano

18 ottobre 2016 ore 16,30: Assemblea con i genitori

ore 17.00: Apertura seggi per Elezione del Consiglio d'Intersezione

ore 19.00: Chiusura seggi

Scuola Primaria "E.Giuliani" di Costano

18 ottobre 2016 ore 17.30: Assemblea con i genitori

ore 18.00: Apertura seggi per Elezione Consiglio d'Interclasse

ore 20.00: Chiusura seggi

Scuola Infanzia "U.Fifi" di Borgo I° Maggio

19 ottobre 2016 ore 16,30: Assemblea con i genitori

ore 17.00: Apertura seggi per Elezione del Consiglio d'Intersezione

ore 19.00: Chiusura seggi

Scuola Primaria "U.Fifi" di Borgo I° Maggio

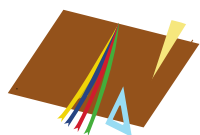
19 ottobre 2016 ore 17.30: Assemblea con i genitori

ore 18.00: Apertura seggi per Elezione Consiglio d'Interclasse

ore 20.00: Chiusura seggi

Scuola Secondaria di I° grado "C.Antonietti" di Bastia Umbra





25 ottobre 2016 ore 16.30: Assemblea con i genitori
ore 17.30: Apertura dei seggi per l'Elezione dei Consigli di Classe
ore 19.30: Chiusura seggi

4. Modifica Regolamento d'Istituto e Regolamento utilizzo dei locali

Il Dirigente Scolastico propone ai membri del Consiglio d'Istituto le modifiche al Regolamento d'Istituto di seguito riportate:

ART.8. INGRESSO - SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

5. Gli alunni trasportati devono essere sorvegliati dal personale dello scuolabus fino all'ingresso nel cancello della scuola. Dopo l'ingresso l'onere della vigilanza fa capo al collaboratore scolastico che dovrà accogliere gli alunni e vigilarne l'accesso alle rispettive classi-sezioni dove si trovano i docenti.

ART.8. INGRESSO - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

7. Non è consentito stazionare nella zona antistante la scuola adibita a parcheggio se non nell'imminenza dell'ingresso.

ART.9. USCITA

4. I docenti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno, cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro. L'alunno verrà trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante il quale, se assolutamente impossibilitato a permanere oltre la "normale tolleranza", lo affiderà al personale in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare priorità alla vigilanza dell'alunno fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata; nel caso l'alunno non venga ritirato dopo almeno 20 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, si contatterà l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali si chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione, il personale scolastico contatterà la Stazione locale dei Carabinieri. I docenti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno (3 volte ravvicinate), informano il Dirigente Scolastico il quale provvederà a convocare i genitori per un colloquio esplicativo.

6. Trattandosi di alunni minori, non è consentita l'uscita autonoma. Per facilitare l'organizzazione familiare ed agevolare il ritiro degli alunni da parte dei genitori, la scuola organizza, su richiesta, un servizio gratuito di pre e post scuola.

Per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, considerata la loro età anagrafica, può essere eccezionalmente autorizzata l'uscita autonoma. In tal caso saranno attentamente valutati i fattori di rischio potenzialmente prevedibili, ovvero l'età, il livello di maturazione raggiunto dai minori frequentanti e le condizioni ambientali in cui la scuola è inserita e in cui gli alunni vivono, sempre in situazione di normalità (i cosiddetti fattori individuali e ambientali). Sono esclusi dalla valutazione, infatti, tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato da parte della Scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

La richiesta di autorizzazione al rientro a casa, in compagnia di altro minore è equiparata alla richiesta di autorizzazione al rientro a casa da solo e non può essere in nessun modo accolta.

Non è comunque consentita l'uscita autonoma, neanche eccezionalmente, agli alunni disabili.

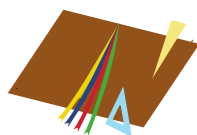
I genitori degli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado compileranno una richiesta, su modulo apposito fornito dalla scuola, in cui dichiareranno che il proprio figlio, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e di responsabilità, può uscire da scuola da solo, a piedi, al termine dell'orario delle lezioni. La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente in merito al comportamento della scuola, non tanto per esonerare quest'ultima da compiti che le sono assegnati dalla legge, quanto per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva di questa subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche attivate dalla scuola.

I genitori o persona delegata, che non riescano a presentarsi all'ora stabilita a prelevare il minore, sono tenuti a informare dell'imprevisto la scuola, che provvederà alla temporanea vigilanza dell'alunno.

ART.11. FESTE A SCUOLA

1. E' inopportuna, in ogni caso, la consegna a scuola di alimenti portati da casa, in quanto possono costituire fonte di pericolo per la diffusione di tossinfezioni di origine alimentare. Gli alimenti preparati a domicilio, infatti, non essendo prodotti in laboratori autorizzati, non sono soggetti alla vigilanza sulla provenienza degli ingredienti utilizzati nella preparazione, né esistono garanzie sulle corrette modalità di conservazione e manipolazione (fattori che sono invece assicurati dalla responsabilità professionale del personale addetto alla alimentazione in ambiente scolastico, che ha competenze specifiche, si sottopone ad aggiornamento continuo per queste tematiche ed è soggetto alla vigilanza da parte del personale sanitario. Questa responsabilità professionale è stata ulteriormente sancita dalle leggi in materia di autocontrollo alimentare HACCP, per tutte le fasi della produzione alimentare).





Per le ragioni sopra esposte, devono essere introdotti a scuola esclusivamente alimenti per i quali viene garantita la provenienza da forni o pasticcerie individuabili, una adeguata conservazione senza interruzioni della catena del freddo fino al momento della consumazione.

ART.17 DIVIETO USO CELLULARI E STRUMENTAZIONE ELETTRONICA NON CONSENTITA

1. Si ricorda che è vietato l'uso dei cellulari da parte di tutte le componenti della scuola durante lo svolgimento delle attività scolastiche.

2. Per gli studenti il divieto deriva dai doveri sanciti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti* (D.P.R. n. 249/1998). Per nessun motivo il cellulare, eventualmente in possesso degli alunni, deve restare acceso durante la permanenza nell'edificio scolastico, compresa la pausa ricreativa. In casi eccezionali, previa espressa autorizzazione dell'insegnante o di altro personale responsabile in servizio nell'istituto, l'alunno può farne uso. In alternativa, gli alunni possono comunicare con i familiari tramite il telefono della segreteria o, su autorizzazione, tramite il telefono a pagamento.

La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni individuate all'interno del Regolamento di Istituto e che prevedono, innanzitutto, il ritiro del telefonino, che sarà restituito solo a fine attività didattiche; in caso di reiterazione, il docente consegnerà il telefonino alla dirigenza o suo sostituto che provvederà a restituirlo solo ai genitori dell'alunno.

Nel caso in cui l'alunno utilizzi il telefono cellulare a scuola, per qualunque motivo, il docente dovrà ritirare l'apparecchio e depositarlo in busta chiusa sigillata attraverso l'apposizione di firma e consegnata in segreteria. Il telefono sarà restituito al genitore o chi ne fa le veci, previa appuntamento dedicato.

3. Gli alunni non sono autorizzati ad usare apparecchi audio, tablet, macchine fotografiche o videocamere, play-station e, in generale, apparecchiature non consentite durante le lezioni.

ART.22 SCIOPERI E ASSEMBLEE SINDACALI

2. I genitori, previamente avvertiti della possibilità di sciopero, sono tenuti ad accompagnare a scuola il minore per verificare lo svolgimento del servizio.

ART.23 VIGILANZA SUGLI ALUNNI

2.Vigilanza dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula

All'inizio di ogni anno scolastico, la vigilanza all'ingresso sarà comunque regolamentata con apposita circolare ad integrazione del presente regolamento.

Durante l'orario di lezione, la vigilanza all'interno delle aule sarà effettuata dai docenti, quella ai servizi e nei corridoi sarà effettuata dai collaboratori scolastici ad ognuno dei quali sarà assegnata un'area specifica.

3.Vigilanza nella frazione temporale interessata ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche

Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. Si deve evitare di lasciare la classe senza la presenza di un insegnante. Il docente uscente potrà affidare la classe al collaboratore scolastico. L'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva. I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^ ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

I docenti non impegnati nell'ora successiva attenderanno in classe l'arrivo del collega.

4.Attività presso laboratori/palestre/strutture sportive/attività con esperti

I docenti che effettuano la propria lezione presso laboratori/palestre/strutture sportive sono tenuti ad accompagnare la classe sia all'inizio che alla fine della lezione e a vigilare su di essa durante lo svolgimento delle attività.

In caso di progetti condotti con la collaborazione di esperti esterni, il docente di classe conserva l'onere della vigilanza anche durante la presenza in classe dell'esperto stesso.

I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni antimeridiane o pomeridiane o ai cambi di turno dei professori, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi.

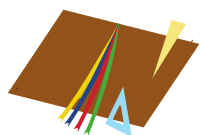
6.Vigilanza durante il tragitto aula-uscita dall'edificio al termine delle lezioni

Scuola infanzia e primaria

Al momento dell'uscita, i docenti assisteranno i propri alunni, avendo cura di riconsegnarli al genitore o a persone delegate. A tale proposito, in ogni classe dovrà essere presente un prospetto riassuntivo delle modalità di uscita degli alunni (trasporto scolastico, genitori o delegato, piedibus). I genitori o le persone delegate avranno cura di posizionarsi nella zona antistante la scuola rendendosi visibili ai docenti che dovranno riconsegnare l'alunno.

I collaboratori scolastici (anche in caso di uscite intermedie per la scuola dell'infanzia) accompagneranno allo scuolabus gli alunni trasportati.





Nel caso in cui un alunno trasportato, in alcune giornate, non dovesse avvalersi del trasporto, i genitori sono tenuti a darne comunicazione scritta ai docenti.

Si raccomanda la puntualità all'ingresso e all'uscita in quanto la copertura assicurativa degli alunni si estende alla sola durata delle attività didattiche. In caso di ritardo eccezionale, sarà necessario avvertire il personale scolastico.

Disposizioni aggiuntive per la scuola secondaria

Ogni coordinatore di classe avrà cura di predisporre un elenco riepilogativo delle diverse modalità di uscita degli alunni a disposizione dei colleghi.

Gli insegnanti sono tenuti ad accompagnare e vigilare sugli alunni durante l'uscita, posizionandosi davanti alla scolaresca specialmente per coloro che usufruiscono delle scale.

Per quanto concerne la regolamentazione dell'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, i collaboratori scolastici saranno presenti con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio degli alunni. In particolare tre collaboratori scolastici della scuola secondaria, appositamente incaricati, si posizioneranno sul marciapiede per controllare il corretto accesso agli scuolabus da parte degli alunni.

7.VIGILANZA DURANTE LE ATTIVITA' POMERIDIANE

Nel caso di apertura pomeridiana della scuola per attività da questa organizzate, sarà impiegato un collaboratore scolastico che espletterà i medesimi compiti previsti in orario antimeridiano.

Il Dirigente evidenzia anche la necessità che si riveda un po' il Regolamento di utilizzo dei locali e si puntualizzi in merito alla restituzione degli stessi, sempre puliti così come sono stati consegnati. Queste le modifiche e le aggiunte proposte:

ART.4: DOVERI DEI CONCESSIONARI

- assicurare la perfetta funzionalità degli impianti al termine delle attività, sistemando le attrezzature usate nell'ordine in cui erano al momento della concessione.
- pulire i locali avuti in concessione immediatamente dopo ogni singolo utilizzo, al fine di consentire la regolare ripresa dell'utilizzo degli stessi da parte della scuola. La scuola si impegnerà a monitorare le condizioni di pulizia dei locali. Nel caso venissero ravvisate mancanze in tal senso, verrà avvertito il concessionario. Nel caso in cui, nonostante l'avvertimento, si continuino a ravvisare carenze nella pulizia dei locali la convenzione verrà revocata;
- risarcire eventuali danni provocati all'immobile o alle attrezzature
- prendere visione del piano di evacuazione e delle procedure da seguire in caso di emergenza
- farsi carico degli adempimenti relativi al rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza

ART.6: PROCEDURA PER LA CONCESSIONE

1. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica, con congruo anticipo, corredate da autorizzazione concessa dal Comune. E' il Comune, in quanto ente proprietario, a concedere in uso i locali. La scuola concederà un nulla osta, verificando se la richiesta è compatibile con le norme del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita

2. L'utilizzazione temporanea dei sussidi e della strumentazione tecnologica dell'Istituto può essere concessa (per fini istituzionali) in uso gratuito con la garanzia di una utilizzazione corretta e di integra restituzione, sempre che non vada ad interferire sulla normale attività didattica.

3. L'Istituzione Scolastica può riservarsi una eventuale gestione diretta dei locali, quando si tratta di uso da parte di altre scuole

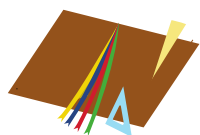
4. Le richieste di concessione dovranno contenere tutti gli elementi atti ad individuare chiaramente la natura e gli scopi delle attività, l'orario d'utilizzazione dei locali e il nome di un responsabile. Inoltre dovranno essere corredate da apposita dichiarazione attestante:

- che il richiedente si impegna a risarcire eventuali danni arrecati ai locali e/o alle attrezzature;
- che il richiedente ha preso specifica conoscenza del presente Regolamento.

Gli enti o i terzi concessionari devono esplicitamente sollevare il Dirigente Scolastico da qualsiasi responsabilità per danni che potranno derivare a persone o a cose tanto all'interno quanto all'esterno dell'edificio, in conseguenza dell'attività svolta assumendo a proprio carico le responsabilità del caso. Le richieste incomplete verranno rinviate al richiedente per il completamento.

5. Il Dirigente è delegato a concedere il nulla osta nel rispetto dei criteri sopra fissati ed informa il Consiglio periodicamente.





I membri del **CONSIGLIO D'ISTITUTO SONO CONCORDI con le modifiche proposte dal Dirigente Scolastico e le APPROVANO ALL'UNANIMITA'**.

La Preside informa i presenti in merito alle Società sportive a cui è stato concesso l'utilizzo dei locali scolastici da parte dell'Amministrazione Comunale con il relativo nulla osta della scuola: Asalb di Meccoli Patrizia, Gimnyca Bastia di Aniello Vittoria Floria, Sir Safety di Piacentini Andrea.

5. Richiesta indirizzo musicale

Il Dirigente comunica che è stata di nuovo fatta la richiesta per l'attivazione del corso ad indirizzo musicale, seppure necessita di un investimento di organico tale da rendere difficile la sua accettazione.

6. Viaggio istruzione mese di ottobre

Si comunica la volontà degli alunni delle classi 3°C, 3°F, 3°G di effettuare la visita d'istruzione di 3 giorni entro il mese di ottobre, anziché ad aprile-maggio, con destinazione Lago di Garda- Verona e la 3 E con destinazione Torino. Sono stati già richiesti sia i preventivi che le adesioni. Se si raggiungerà il minimo dei partecipanti consentito, si procederà al Bando di Gara. Il Consiglio d'Istituto **APPROVA ALL'UNANIMITA'** la richiesta delle classi, anche se in via preventiva, poiché non si ha la certezza di riuscire ad organizzare il tutto con tempi così stretti.

7. Adesione rete MA-DE-MAR - Polo di apprendimento

Il Dirigente comunica che l'Istituto Serafico e la Rete di Scuola MA-DE-MAR (Magione, Deruta, Marsciano) hanno realizzato un Polo di apprendimento. Tale struttura, che fa capo al gruppo dell'università di Padova, coordinato dalla prof.ssa Lucangeli, oltre ad effettuare attività diagnostica e certificativa relativa ai DSA, si occupa, in particolare, di prendere in carico gli alunni, non solo dal punto di vista riabilitativo, ma anche didattico, al fine di approcciare precocemente in modo sinergico la difficoltà, prima che si trasformi in un vero e proprio disturbo. Si chiede al nostro Istituto Comprensivo di aderire alla Rete e quindi al Polo di Apprendimento. Il **CONSIGLIO D'ISTITUTO, VISTO** il punto all'OdG; **CONDIVIDENDO** le motivazioni rilevate dalla Dirigente Scolastica, **APPROVA all'unanimità**.

8. Modifiche PTOF - RAV

La Preside informa che entro il mese di ottobre vi è la possibilità di apporre modifiche al PTOF; l'intenzione del nucleo progettuale è quello di mantenerlo così come è stato stilato, eventualmente si ricondurrà a sistema, facendo in modo da accorpate i tanti progetti in grandi filoni. Il **CONSIGLIO d'ISTITUTO APPROVA ALL'UNANIMITA'** in via preventiva le eventuali modifiche che si apporteranno.

Le modifiche al RAV sono state presentate a giugno e hanno già ricevuto approvazione sia dal Collegio Docenti che dal Consiglio d'Istituto.

9. Chiusure prefestive (31 ottobre 2016 - 24 aprile 2017 - 3 giugno 2017)

Gli Uffici di Segreteria chiedono di poter chiudere nei seguenti giorni prefestivi, nei quali le lezioni sono sospese: 31 ottobre 2016, 24 aprile 2017, 3 giugno 2017.

IL CONSIGLIO d'ISTITUTO ACCOGLIE ALL'UNANIMITA' LA RICHIESTA della Segreteria.

10. Costituzione Rete di Ambito

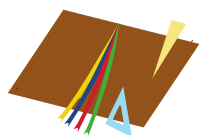
Il Dirigente comunica che la legge 107/2015 ha costituito gli Ambiti territoriali, zone geografiche che raggruppano varie scuole. La legge stessa invita gli Istituti Scolastici a costituire Reti di Ambito sia per realizzare azioni di formazione del personale che per un raccordo sul piano amministrativo. Ciò per soddisfare il fine prioritario di ottimizzare le risorse. Le scuole aderendo alla rete di ambito, fruiranno di fondi comuni, soprattutto per la formazione che verrà effettuata per la maggior parte in rete, anche se nella legge si sottolinei che si terrà conto delle necessità specifiche dei singoli collegi docenti. Si chiede, pertanto al Consiglio di Istituto di esprimersi in merito all'adesione o non adesione alla Rete.

Dopo una meditata riflessione, non tanto sul piano della formazione, bensì su quello del raccordo amministrativo, il **CONSIGLIO d'ISTITUTO DELIBERA ALL'UNANIMITA' L'INGRESSO NELLA RETE DI AMBITO TERRITORIALE DELL'I.C. BASTIA 1.**

11. Convenzione CPIA di Ponte San Giovanni

La Preside informa che il CPA di Ponte San Giovanni (agenzia che si occupa di formazione per adulti) vorrebbe aprire una sezione distaccata a Bastia Umbra e ha chiesto di poter utilizzare i locali della scuola secondaria di 1° grado "C. Antonietti".





La scuola serale si potrà attivare con la presenza di almeno 12 iscritti di età superiore a 16 anni e che non hanno assolto ancora l'obbligo scolastico. Potranno essere iscritti, in qualità di uditori, anche gli alunni, attualmente quindicenni, che comunque compiranno i sedici anni nel corso dell'anno scolastico. Le lezioni si effettuerebbero dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00. E' un servizio gratuito, si chiede solo un contributo di € 50.00 per il costo dell'assicurazione e delle fotocopie, poiché non si prevede l'acquisto di testi.

Lo stesso CPIA inoltre propone all'Istituto comprensivo di aderire ad una rete denominata NO.DI (no dispersione) che, attraverso l'azione dei CPIA stessi si propone un'azione capillare di contrasto alla dispersione scolastica.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO ACCOGLIE ALL'UNANIMITA' la richiesta del CPIA e approva l'adesione dell'istituto alla rete NO.DI.

12. Varie ed eventuali

a) Richiesta flessibilità oraria scuola infanzia - scuola primaria

Le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia U. Fifi /Bastia U. e Giovanni Paolo II/ Costano chiedono l'autorizzazione per poter effettuare l'orario antimeridiano in compresenza, dalle ore 8.00 alle ore 13.30, nell'arco dell'anno scolastico 2016/2017 per i seguenti giorni:

- 28 febbraio 2017 martedì grasso in occasione della festa di Carnevale nei plessi. (senza pranzo)
- il giorno della festa di Natale e festa di Fine anno ed eventuali iniziative nell'arco dell'anno scolastico (con uscita dopo il pranzo)
- dal 26 giugno al 30 giugno 2017 per l'elevate temperature climatiche che non permettono di svolgere, in modo salutare, le attività nel pomeriggio (con uscita dopo il pranzo).

Le insegnanti della scuola primaria "E.Giuliani" di Costano chiedono che, in occasione della festa di Carnevale, il giorno 28 febbraio 2017 le lezioni terminino alle ore 13.00, anziché alle ore 16.00, senza il servizio del pranzo.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO APPROVA ALL'UNANIMITA' le richieste dei docenti delle scuole dell'infanzia e primaria.

b) Progettualità Scuole dell'Infanzia

Le insegnanti della scuola dell'infanzia "Giovanni Paolo II" di Costano chiedono al Consiglio d'Istituto di approvare il seguente Progetto: "Nel circo io...acrobata dei sentimenti", promosso dalla Compagnia teatrale Piccolo Nuovo Teatro.

Lo scopo del progetto è quello di mettere a disposizione dei bambini le arti circensi come strumento educativo e in particolare:

- sviluppare nuove capacità relazionali attraverso l'utilizzo della collaborazione, dell'immaginazione e del gioco
- stimolare l'espressività e la creatività attraverso attività ludiche e acrobatiche
- contribuire allo sviluppo di una maggiore concentrazione e di un sano ed equilibrato senso di responsabilità.

Il circo rappresenta un'opportunità di cambiamento del concetto di sé, da spettatore passivo a protagonista attivo di un processo di emancipazione che tiene conto della legittimità di ogni bambino ad utilizzare le proprie risorse espressive per rafforzare l'autostima e del suo diritto ad usare l'immaginazione come strumento di interpretazione della realtà. Il valore aggiunto del progetto, sul piano più propriamente tecnico, è lo sviluppo e il consolidamento delle notevoli potenzialità espressive ed acrobatiche che i bambini naturalmente possiedono.

Destinatari: tutti i 53 bambini della Scuola dell'Infanzia di Costano

Luogo di svolgimento: Palestra della Scuola Primaria di Costano

Tempi: da febbraio a maggio

Incontri: N° 10 incontri in piccolo gruppo con cadenza settimanale

Prodotto finale: Saggio finale da realizzare a scuola o presso la Tenda da circo Rataplan

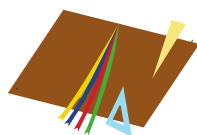
Costo: Euro 1000,00 (+iva).

Le insegnanti della scuola dell'infanzia "U.Fifi" di Borgo I° Maggio chiedono al Consiglio d'Istituto di approvare la seguente proposta progettuale: "OUR MAGIC FLUTE" (LIBERO ADATTAMENTO DELL'OMONIMA OPERA LIRICA DI W.A.MOZART).

Il Progetto persegue le seguenti finalità:

- Sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale -
- Rendere piacevole e naturale il primo approccio dei bambini con la lingua inglese attraverso l'animazione, la musica, l'attività motoria
- Promuovere l'ascolto di diversi generi musicali ed l'avvicinamento all'opera lirica
 - Affinare la capacità di ascolto e riproduzione di suoni
 - Promuovere l'interazione tra compagni e il lavoro di squadra attraverso attività di coro in inglese e giochi di sincronizzazione





- Sviluppare la curiosità dei bambini verso quello che non conoscono (lingua straniera e musica lirica)
- Potenziare l'autonomia dei bambini e rafforzare le loro capacità comunicative con il teatro

Destinatari: tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di Borgo l° Maggio

Luogo di svolgimento: Scuola Infanzia Borgo l° Maggio

Tempi: da ottobre a maggio / da gennaio a maggio

Incontri: da un minimo di 16 ad un massimo di 32

Prodotto finale: Saggio finale

Costo: da un minimo di € 560.00 a sezione ad un massimo di € 1120,00.

I membri del Consiglio d'Istituto apprezzano entrambi le proposte, ritenendole arricchenti e fortemente formative; si riservano però di approvare i due Progetti proposti dopo aver saputo l'incasso dei contributi volontari e aver verificato se alle due scuole dell'infanzia sono stati destinati i fondi necessari a coprire le spese previste.

c) Contributi Volontari

Si ricorda che nella riunione del 23 maggio 2016 si è approvato il Regolamento dei Contributi Volontari, stabilendo quanto segue:

- € 38.00 quota individuale contributo volontario
- € 55.00 quota contributo in presenza di più figli frequentanti le scuole dell'I.C. Bastia1
- € 15.00 quota minima individuale
- € 25.00 quota minima in presenza di più figli

Si riconferma la volontà di distribuire l'ammontare complessivo dei contributi volontari in maniera proporzionale alla popolazione scolastica del singolo plesso. E' necessario inoltre evitare che vengano chiesti ulteriori contributi alle famiglie per attività in orario curricolare.

Si ricorda anche la necessità di informare le famiglie, tramite circolare e rendicontazione a fine anno, su come sono stati utilizzati i contributi, sia per ottemperare al diritto-dovere alla trasparenza che per rendere i genitori ancora più consapevoli dell'utilità del loro sostegno.

d) Adesione al PON- apertura pomeridiana oltre orario scolastico

Si chiede al Consiglio d'Istituto di deliberare l'adesione ad un altro PON "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". Il progetto che prevede di finanziare l'apertura pomeridiana oltre l'orario scolastico, per poter realizzare attività di recupero didattico curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzate ad evitare la dispersione scolastica. Per poterci partecipare occorre presentare il Progetto entro il 30 ottobre 2016.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO APPROVA ALL'UNANIMITA' e in via preventiva L'ADESIONE AL PON - "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche".

La riunione termina alle ore 18.30.

Bastia Umbra, 30/09/2016

Il Segretario
Stefania Guercolini

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Antonietta Meschini

